

la Repubblica.it

ARCHIVIO LA REPUBBLICA DAL 1984

Il ritorno di Elio pensando a Zappa

Repubblica — 16 luglio 2004 pagina 10 sezione: TORINO

E stavolta vanno all' assalto del Forte di Vinadio. Sotto il vessillo di Frank Zappa e con truppe ausiliarie perfettamente addestrate per un' operazione che curiosamente cita la fatidica dom del salumiere: «Ho fatto due etti e mezzo, lascio?». Parliamo di «Elio e le Storie Tese», ospiti stasera alle 21 insieme ai giovani **Ossi Duri e al veterano Ike Willis** del primo appuntamento «Fortificazioni Sonore», tre giorni di musiche «fuori rotta» all' interno della fortezza cuneese. comincia per l' appunto con un altro omaggio al repertorio dello stravagante musicista di Bal scomparso nel '93, un artista al quale il gruppo più eccentrico sulla scena nazionale è da sei fervidamente devoto. Così come i torinesi Ossi Duri, che proprio nel nome di Zappa hanno già avuto più di un' occasione per incrociare Elio e le Storie Tese e che stavolta avranno anche opportunità di farlo con il rinforzo di Ike Willis, chitarrista e cantante nero alla testa della «Ba From Utopia», il gruppo di ex collaboratori di Zappa inteso a perpetuarne il mito. Sarà proprio Willis la cerniera tra Elio e gli Ossi Duri nel concerto di stasera (ingr. 5 euro). Una «Notte del Taranta» annunciano per domani i salentini Muscamirì e il gruppo, o meglio ancora il «Gruppo Uccio Aloisi, l' ultrasettantenne cantante e intrattenitore leccese al quale va buona parte della riscoperta della tradizione folk locale. Chiude domenica alle 17 con i Tri Muzike. (elio bussolino)

La url di questa pagina è <http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2004/07/16/il-ritorno-di-elio-pensando-zappa.html>

Abbonati a Repubblica a questo indirizzo

http://www.servizioclienti.repubblica.it/index.php?page=abbonamenti_page